

VareseNews

Bestie di Satana, scavi a Monza

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2007

Il procuratore di Monza Antonio Pizzi, nell'ambito dell'indagine sulla scomparsa di Christian Frigerio, il giovane di Brugherio legatosi ad ambienti vicini alle Bestie di satana e scomparso undici anni fa, ha convocato due giornalisti per ascoltarli in qualità di testimoni. Si tratta di Paolo Capresi di Studio Aperto, tg di Italia1, e Barbara Castagna del Tg1. Il procuratore vorrebbe conoscere l'identità del "pentito" che, sotto garanzia di anonimato, [aveva rilasciato un'agghiacciante testimonianza ai due giornalisti](#), parlando di sacrifici umani, con l'immolazione di una prostituta, e dell'assassinio di Frigerio, eliminato perchè troppo curioso. Sembra comunque che il "pentito" non sia la stessa persona che con la sua testimonianza ha permesso a Pizzi e ai sostituti Salvatore Bellomo e Vincenzo Fiorillo di rilanciare le indagini. Si sono recentemente avviati scavi nelle vicinanze del capoluogo brianzolo: la procura non conferma né smentisce il fatto che gli scavi si starebbero concentrando nei pressi della chiesetta di San Gregorio, a Monza, su terreno un tempo cimiteriale e usato in passato da gruppi satanisti come ritrovo.

Era stata la madre di Frigerio, Maria Lia, a ricollegare la scomparsa del figlio alla setta scoperta dopo il delitto dello chalet di Golasecca nel gennaio 2004. Christian aveva vissuto nel terrore i suoi ultimi mesi; la donna gli aveva notato addosso segni di morsi e bruciature. Se a Monza si può contare su delle testimonianze, a Busto Arsizio e Varese resta invece aperto, ma fin qui senza sviluppi, il filone relativo a un gran numero di suicidi sospetti avvenuti tra il 1999 e il 2004. Il sospetto era stato rilanciato dall'appello televisivo della signora Flaviana Casetta, madre di uno dei giovani presunti "suicidati", Dorian Molla.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it